



AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO
A.C.T.C. – Lascito G.B. Mattei
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 09/2018 DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE

OGGETTO: MOZIONE IN MERITO ALLA CIRCONVALLAZIONE DI PONTE ARCHE.

L'anno DUEMILADICOTTO addì VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 17:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea consorziale.

Presenti i signori:

DELAIDOTTI ALBINO
IORI ALBERTO
MATTEVI MONICA
ZAMBOTTI ANGELO
ZAMBOTTI FABIO

Assenti:

MATTEVI MONICA

Verbalizza il Segretario dell'Assemblea dott. Giorgio Merli

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sign. Alberto Iori, nella sua qualità di Presidente dell'A.C.T.C. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo consorziale nei modi di legge e per dieci giorni consecutivi, a decorrere dal 21.12.2018 e fino al 01.01.2019 compresi.

IL SEGRETARIO DELL'A.C.T.C.
-Dott. Giorgio Merli-

L' ASSEMBLEA CONSORZIALE

Il Consigliere Fabio Zambotti relaziona in merito alla seguente proposta mozione:

“Premesso che Ponte Arche, è attraversato per tutta la sua lunghezza dalla S.S. 237 del Caffaro e che l’abitato è cresciuto fino a diventare una importante località termale e non solo, a seguito dello sviluppo delle Terme di Comano, che nel suo territorio trovano sede;

Visto come la Strada Statale del Caffaro costituisca la via di comunicazione primaria fra le valli ed il Capoluogo provinciale e sia caratterizzata da una circolazione sempre più intensa, soprattutto in relazione al transito pesante ed al flusso turistico diretto alle località della Val Rendena e della Valle del Chiese;

Atteso che lo sviluppo del sistema viabilistico nel Trentino Occidentale non lascia intravedere alternative che non siano legate al trasporto su gomma e ragionato come la necessità di trovare una soluzione al problema risulti di primaria importanza, non solo per gli abitanti della località termale e delle Giudicarie Esteriori ma per l’intera Comunità delle Giudicarie lungo un asse stradale che già adesso, proprio a Ponte Arche, trova una pericolosa strozzatura considerato che la situazione risulta ormai insostenibile, sia sotto il profilo della sicurezza degli abitanti e dei viaggiatori in transito, sia per quanto attiene alla possibilità di ogni ulteriore sviluppo economico e sociale del territorio;

Considerato che già in passato le Amministrazioni comunali delle Giudicarie Esteriori assieme all’Azienda Consorziale Terme di Comano sostenute dall’allora Comprensorio delle Giudicarie e successivamente dalla Comunità di Valle avevano approvato una mozione riguardante la viabilità all’interno dell’abitato di Ponte Arche con la quale si chiedeva alla Provincia Autonoma di Trento l’inserimento della circonvallazione di Ponte Arche fra le priorità della programmazione provinciale per quanto riguarda i futuri interventi viabilistici della Provincia.

Dato atto che l’iter per la progettazione dell’opera in oggetto è stato sospeso ormai da qualche anno in concomitanza con i tagli alle risorse disponibili sul Bilancio Provinciale.

Ribadito come l’attuale situazione non sia altrimenti sopportabile né per i Residenti né per i Turisti del centro termale, a motivo dell’incremento esponenziale del traffico oltre che per tutti coloro che transitano per Ponte Arche nelle due direzioni;

Considerato come la situazione attuale della Strada Statale 237 del Caffaro, tagliando longitudinalmente l’abitato rappresenti un limite insuperabile allo sviluppo turistico, economico e sociale, non solo per la località termale ma per tutti i Comuni delle Giudicarie Esteriori e che il perdurare della situazione rischia seriamente di vanificare nel futuro i grandi investimenti fatti ed ancora in corso sia nel settore economico che nel campo sociale sul versante termale e non solo;

Considerato che a partire dalla stagione estiva 2015 l’Amministrazione comunale di Comano Terme, in accordo con il Servizio Viabilità della Provincia Autonoma di Trento, al fine di poter far fronte ai disagi dovuti al maggior traffico durante la stagione turistica ha realizzato un “anello” viario temporaneo che, pur non essendo la soluzione definitiva per risolvere il problema del traffico è comunque un tentativo per dare maggiore vivibilità alla località termale e maggior sicurezza.

Rimarcato come rimanga dunque improrogabile l’esigenza di trovare una soluzione al problema della circolazione all’interno di Ponte Arche in relazione al notevole afflusso turistico e come la circonvallazione rappresenti un’opera cruciale e strategica per l’intero ambito turistico oltre che per lo sviluppo dell’intero territorio delle Giudicarie Esteriori.

Ritenuto quindi fondamentale a seguito delle recenti elezioni provinciali del 21.10.2018, chiedere alla Giunta Provinciale che si è insediata di prendere in carico il problema della circonvallazione dell’abitato di Ponte Arche, opera strategica per la viabilità e lo sviluppo di tutte le Giudicarie, problema che da più di 20 anni attende una soluzione.

Tutto ciò premesso e considerato con la presente mozione si impegna il sindaco a:

- *chiedere alla Giunta Provinciale, l’inserimento della Circonvallazione di Ponte Arche fra le priorità della programmazione provinciale riguardo ai futuri interventi viabilistici*
- *di inviare copia della presente deliberazione ai Comuni delle Giudicarie Esteriori, alla Comunità delle Giudicarie, all’Azienda Consorziale delle Terme di Comano, chiedendole una decisa azione di sostegno in quanto l’opera di Circonvallazione andrà a beneficio dell’intero sistema stradale e di tutta la collettività delle Giudicarie.”*

Sentita e condivisa la proposta di mozione soprariportata presentata dal Consigliere Fabio Zambotti;

Visti:

- la convenzione costitutiva dalla A.C.T.C. in data 31 dicembre 1996, registrata in Tione di Trento al n. 66 serie 3, nonché lo statuto consorziale vigente;
- il D.P.R. 04.10.1986 n. 902, per quanto applicabile.

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano n. 4 favorevoli, contrari /, astenuti / su n. 4 componenti presenti e votanti,

DELIBERA

per le motivazioni generali come in premessa specificate:

1. di approvare la mozione riportata integralmente in premessa
2. di pubblicare, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto vigente, la presente deliberazione, entro otto giorni dalla adozione per dieci giorni consecutivi, mediante affissione all'albo telematico dell'Azienda Consorziale

IL PRESIDENTE
- ing. Alberto Iori -

IL SEGRETARIO dell'A.C.T.C.
- dott. Giorgio Merli-

~~Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo~~

~~Stenico,~~

~~IL SEGRETARIO dell'A.C.T.C.
-dott. Giorgio Merli-~~